



ISTITUT CULTURAL LADIN
MUSEO LADIN DE FASCIA

REGOLAMENTO DI VISITA DEL MUSEO LADINO DI FASSA

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 di data 27.12.2019

1. PRINCIPI GENERALI

Il Museo Ladino di Fassa fa parte dell'Istituto Culturale Ladino "majon di fascegn" e condivide con esso le finalità e i principi di organizzazione, funzionamento e gestione amministrativa secondo quanto previsto dallo Statuto.

2. ARTICOLAZIONE DEL MUSEO

Il Museo di Fassa si compone di una sede centrale e di più sezioni sul territorio, ognuna delle quali dedicata ad una specifica tematica o attività produttiva legata alla tradizione, allo scopo sia di preservare le testimonianze della cultura materiale e le relative strutture ormai in disuso, sia di mostrare l'evoluzione tecnica e culturale di settori strettamente connessi con il territorio.

Attualmente il museo conta 5 sezioni locali:

La Sia / La segheria a Penia (proprietà dell'ASUC Penia)

L Molin / Il mulino a Pera (proprietà Italo Ghetta)

L Malghier / La Caseificazione a Pera (proprietà del Caseificio sociale Val di Fassa)

L Segat / La Silvicultura a Meida - Pozza (proprietà dell'ASUC Pozza)

L Stònt / Il Casino del bersaglio a Campitello (proprietà Comune di Campitello)

3. PATRIMONIO

Il Museo Ladino di Fassa espone le collezioni etnografiche dell'Istituto Culturale Ladino che raccoglie e conserva le testimonianze materiali e immateriali relative alla storia, alle espressioni artistiche agli usi e costumi della minoranza ladina della Valle di Fassa. Le opere non esposte nel percorso museale o nelle sezioni sono custodite nei depositi del museo.

Per ciascun oggetto acquisito dal Museo, tramite acquisto, donazione o deposito, viene redatta una scheda di catalogazione che costituisce l'inventario dei beni etnografici.

4. APERTURA DEL MUSEO

La sede del Museo Ladino di Fassa è aperta al pubblico durante il corso dell'anno secondo l'orario stabilito con Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Culturale Ladino, esposto al pubblico presso il museo e riportato sui materiali informativi e sul sito web.

Per quanto riguarda le sezioni locali, l'accesso è stabilito sulla base delle singole convenzioni o contratti di concessione in uso, privilegiando l'apertura durante la stagione estiva e consentendo l'ingresso su richiesta durante gli altri periodi dell'anno, con l'eccezione delle sezioni storiche per le quali durante l'inverno non è possibile la messa in funzione.

L'accesso al Museo avviene tramite il pagamento di un biglietto d'ingresso, secondo quanto stabilito dal Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Culturale Ladino. Sono previste agevolazioni e gratuità per particolari categorie di utenti e per le scolaresche.

Le attività dei Servizi Educativi sono generalmente a pagamento, salvo diversa disposizione della Direzione, vanno prenotate anticipatamente e prevedono di regola un numero minimo di partecipanti per consentire la gestione ottimale dell'attività.

5. NORME COMPORTAMENTALI

I visitatori all'interno del Museo devono tenere un contegno conforme alle regole della civile educazione. Di seguito si riportano le principali norme in merito ad alcuni temi specifici:

Oggetti voluminosi

Zaini, borse voluminose, ombrelli ed eventuali altri oggetti che, a giudizio del personale, non possono essere introdotti nel percorso espositivo, devono essere lasciati negli spazi predisposti a questo scopo nella hall del Museo o presso la biglietteria. Il deposito è gratuito.

Riprese fotografiche

Nel Museo sono permesse solamente riprese amatoriali di carattere video e fotografico senza l'uso di flash o treppiedi. Fotografie o riprese professionali necessitano di autorizzazione preventiva da parte della Direzione.

Fruizione delle opere

I visitatori devono osservare le opere da debita distanza, senza avvicinare oggetti che potrebbero danneggiare le opere esposte. È vietato toccare gli oggetti e salire sulle pedane.

In caso di allarme i visitatori sono tenuti a seguire strettamente le indicazioni degli operatori museali. Nel caso sia disposta l'evacuazione dell'edificio occorre procedere disciplinatamente e con ordine, rispettando le direttive del personale. In caso di grande affluenza e in ogni situazione che possa compromettere la sicurezza delle persone o dei beni si potrà procedere alla interdizione temporanea degli accessi o adottare ogni misura necessaria, imposta dalle circostanze, per garantire la sicurezza delle persone o delle cose.

Ruolo del personale

Il personale della biglietteria è a disposizione dei visitatori per indicazioni di carattere generale sui percorsi, sulle collezioni, sull'offerta del sistema museale; è inoltre responsabile della sicurezza delle opere e del buon andamento della visita: le indicazioni e le prescrizioni del personale di sorveglianza devono perciò essere attentamente seguite.

Animali

Nelle sale museali non è consentito l'ingresso agli animali di grossa taglia, con la sola eccezione dei cani guida per non vedenti e dei service-dog per assistenza ai disabili. Animali di piccola taglia tenuti in braccio durante l'intera visita o custoditi all'interno di appositi trasportini o zaini possono accedere alle sale se non recano disturbo agli altri visitatori.

Cibo e bevande

Non è consentito mangiare o bere all'interno delle sale espositive.

Fumo

Nel museo e nelle sezioni sul territorio è vietato fumare.

Accesso alle opere non esposte e consultazione di inventari e schede di catalogo

L'accesso ai depositi e la consultazione degli inventari è consentito solo su appuntamento e previa autorizzazione. La richiesta va presentata via mail utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web del Museo. La visione delle opere avverrà in presenza di un responsabile del Museo.

Consultazione immagini del patrimonio conservato nel Museo

Possono essere richieste immagini delle opere conservate presso il museo secondo le modalità indicate nel Regolamento dei Servizi d'archivio storico e fotografico dell'Istituto Culturale Ladino, compilando il modulo scaricabile dal sito. A seconda del tipo di utilizzo, il richiedente deve corrispondere una quota per diritti di riproduzione.